



COMUNE DI TON

Provincia di Trento

Piazza Guardi, 7 38010 TON

Cod. fiscale n. 80011830223

Verbale di deliberazione n. 13

della Giunta Comunale

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2024. ART. 3, COMMA 4, D.LGS. N. 118/2011.

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** addì **12** del mese di **FEBBRAIO** alle ore **20:15** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la **Giunta Comunale**.

Presenti i signori:

Componente	P.	A.G.	A.I.	Componente	P.	A.G.	A.I.
BATTAN IVAN	X			PATERNOSTER FRANCESCO	X		
FEDRIZZI ANGELO	X			VIOLA ORIETTA	X		

Assiste il Segretario Comunale
RIZZI dott. MICHELE

Riconosciuto il numero degli intervenuti, il Signor

BATTAN IVAN

nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

PREMESSO E RILEVATO CHE:

la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Il D.Lgs. n. 118/2011 individua i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai quali gli enti locali si devono adeguare.

Con deliberazione n. 03 del 11/01/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al sopra citato D.Lgs. n. 118/2011, con valore autorizzatorio.

Con deliberazione n. 125 del 19/12/2024 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al sopra citato D.Lgs. n. 118/2011, con valore autorizzatorio.

L'articolo 228, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 dispone che *"prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011"*.

L'art. 3, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 dispone che le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria, segnatamente:

"Al fine di dare attuazione al principio contabile della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. (omissis). Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservati tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate nell'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate".

Il principio contabile n. 9 di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, stabilisce che *"tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:*

- *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti.*
- *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.*

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;*
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;*
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;*
- d) i debiti insussistenti o prescritti;*
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;*
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile".*

Si ritiene necessario, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e dei principi contabili sopra richiamati, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione al Fondo Pluriennale Vincolato.

PREMESSO E RILEVATO quanto sopra

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATO che è necessario ora procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, al fine di:

- individuare l'ammontare dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2024 per l'inserimento dei medesimi nel conto del bilancio dell'esercizio 2025;
- approvare l'elenco dei residui attivi e passivi cancellati definitivamente dal bilancio;
- di provvedere alla cancellazione e contestuale reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31.12.2024;
- di apportare agli stanziamenti del bilancio di previsione dell'esercizio 2024 del bilancio di previsione 2024/2026 le opportune variazioni al fine di adeguare il Fondo pluriennale vincolato di spesa alle operazioni di cancellazioni e reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31.12.2024;
- di apportare agli stanziamenti del bilancio di previsione degli esercizi del bilancio di previsione 2025/2027, le opportune variazioni al fine di consentire la reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili alla data del 31.12.2024 e contestualmente adeguare il fondo pluriennale vincolato in entrata.

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui agli allegati A), B), C), D) che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

RITENUTO pertanto necessario procedere con l'incremento negli esercizi 2025-2027, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 del D.Lgs. n. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi.

DATO ATTO che il Fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, se positiva, risulta così costituito:

PARTE CORRENTE (con la presente variazione)	
Residui passivi al 31.12.2024 cancellati e reimputati	56.298,92
Residui attivi al 31.12.2024 cancellati e reimputati	-
Differenza = FPV Uscita 2024 - Entrata 2025	56.298,92

PARTE CAPITALE (con la presente variazione)	
Residui passivi al 31.12.2024 cancellati e reimputati	178.578,44
Residui attivi al 31.12.2024 cancellati e reimputati	23.729,69
Differenza = FPV Uscita 2024 - Entrata 2025	154.848,75

TOTALE CORRENTE+CAPITALE (con la presente variazione)	
Residui passivi al 31.12.2024 cancellati e reimputati	234.877,36
Residui attivi al 31.12.2024 cancellati e reimputati	23.729,69
Differenza = FPV Uscita 2024 - Entrata 2025	211.147,67

CONSIDERATO che al fine di reimputare i movimenti cancellati è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, nonché del bilancio di previsione finanziario 2025-2027.

CONSIDERATO che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2024 e 2025 devono essere adeguati al fine di consentire la reimputazione dei residui cancellati e reimputati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato.

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, in base al quale la delibera di Giunta che dispone la variazione agli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili.

VISTA la necessità di procedere alla reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuna degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato.

VISTO il parere favorevole dell'Organo di Revisione rilasciato in data 10/02/2025 ai sensi dell'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ricevuto al prot. n. 598/A d.d. 10/02/2025.

Acquisito ai sensi dell'art. 185 della LR 2/2018, il parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Acquisito ai sensi dell'art. 185 della LR 2/2018, il parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario.

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Province Autonome e degli Enti Locali.

VISTA la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VISTO il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto - Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

VISTO lo Statuto Comunale.

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano, resi separatamente con riguardo all'immediata eseguibilità da conferire alla presente,

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2024 ai fini della predisposizione del rendiconto, per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza riepilogati nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, stabilendo che i residui attivi e passivi conservati ammontano rispettivamente ad € 2.982.007,83 e ad € 1.198.905,45;
2. di approvare la cancellazione dal rendiconto 2024 di residui attivi pari ad € 19.656,57 e di residui passivi pari ad € 186.430,17 derivanti dagli esercizi 2024 e precedenti, come riepilogati nell'allegato B) che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
3. di determinare, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte spese dell'esercizio 2024 e nella parte entrate dell'esercizio 2025, il Fondo Pluriennale Vincolato, pari alla differenza, se positiva, tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare, come riepilogati nell'allegato C) che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, che risulta così costituito:

PARTE CORRENTE (con la presente variazione)	
Residui passivi al 31.12.2024 cancellati e reimputati	56.298,92
Residui attivi al 31.12.2024 cancellati e reimputati	-
Differenza = FPV Uscita 2024 - Entrata 2025	56.298,92

PARTE CAPITALE (con la presente variazione)	
Residui passivi al 31.12.2024 cancellati e reimputati	178.578,44
Residui attivi al 31.12.2024 cancellati e reimputati	23.729,69
Differenza = FPV Uscita 2024 - Entrata 2025	154.848,75

TOTALE CORRENTE+CAPITALE (con la presente variazione)	
Residui passivi al 31.12.2024 cancellati e reimputati	234.877,36
Residui attivi al 31.12.2024 cancellati e reimputati	23.729,69
Differenza = FPV Uscita 2024 - Entrata 2025	211.147,67

4. di approvare le variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione esercizi 2024-2026, secondo quanto indicato nell'allegato D) che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31.12.2024 e il conseguente adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata ed in spesa dei relativi esercizi;
5. di approvare le variazioni agli stanziamenti del bilancio di previsione esercizi 2025-2027, secondo quanto indicato nell'allegato D) che costituisce parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31.12.2024 e il conseguente adeguamento del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata ed in spesa dei relativi esercizi;
6. di procedere contestualmente con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati nell'allegato;
7. di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto 2024;
8. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
9. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa:
 - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Ai sensi dell'articolo 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, la presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, è pubblicata all'albo comunale, pena decadenza, entro cinque giorni dalla sua adozione per dieci giorni consecutivi.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Ivan Battan

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Michele Rizzi

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n.
82/2005, sostituisce il documento cartaceo e la
firma autografa.*

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n.
82/2005, sostituisce il documento cartaceo e la
firma autografa.*

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **13-02-2025** all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

Addì, 13/02/2025

IL SEGRETARIO
Dott. Rizzi Michele

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della LR 2/2018.

Addì, 13/02/2025

IL SEGRETARIO
Dott. Rizzi Michele
